

lampo dovrà essere voltata dalla
te in tutti i sacchetti.

ta presentazione il mentalista uti-
he un mazzo di carte dette della
elle, tanto per intenderci, che
usano le cartomanti per predire il futuro.
Tale mazzo verrà dato al primo spettatore
che, scelta a suo piacere una carta, la in-
trodurrà nel sacchetto assieme a un og-
getto personale. Poi, dopo aver chiuso la
chiusura-lampo, darà il mazzo al secondo
spettatore che farà altrettanto e così via
fino all'ultimo.

Poi uno spettatore volontario raccoglie-
rà tutte le borsette che, mescolate a pia-
re, verranno date al mago.

Quest'ultimo dopo aver descritto som-
mariamente l'oggetto contenuto nel sacchet-
to (palpandolo attraverso il tessuto) estrar-

rà la carta e inizierà a descrivere il tem-
peramento del soggetto, il suo carattere e,
perché no?, il suo avvenire. Poi senza esi-
tazione andrà verso di lui per consegnargli
infallibilmente l'oggetto personale.

In altre parole, se il metodo è identico
al precedente, l'effetto è assai più misterio-
so, perché gli spettatori non riusciranno mai
a rendersi conto di come il mago, vedendo la
carta, possa descrivere la personalità del
soggetto e reperire l'oggetto che gli ap-
partiene.

Le carte della Sibilla offrono quindi una
eccezionale « misdirection » e mediante que-
sto fantastico esperimento verrete giudica-
to come il più dotato mentalista ultrasensi-
tivo, sorprendendo gli spettatori più sma-
liziati.

ODABA

SOCIEDAD MAGICA LATINOAMERICANA DE MEXICO

All'ombra delle Piramidi del Cielo e dalla
Luna, sotto i buoni auspici del non vendicativo
Montezuma, mi ritrovai un dì a vagabondare
tra Atzechi e Maya, discendenti della leggiadra
Maya, antica Dea della Magia, con residenza
« Penisola Yucatan », un tempo paradiso terre-
stre di famosi pirati e filibustieri: oggi il tutto
è meglio conosciuto come Repubblica de Mexico
e Ciudad de Mexico è stato il punto d'incontro
di questo incontro magico. Prima di toccare
terra definitivamente ci fu però una breve tappa
a Miami, oasi di relax per gli americani afflitti
da troppi dollari. Ne approfittai per telefonare
mio caro amico Fantasio (l'argentino ameri-
canizzato Ricardo Rochau, famoso inventore di
bastoni e di candele di plastica): nessuna ri-
sposta. Proseguì quindi per la terra dei Ma-
riachi dove giunsi a tarda sera all'Hotel Con-
tinental,.... e chi ti vedo? il mio caro amico Fan-
tasio con gli altri maghi Milo, Roger, Caranzini
e il giocoliere Dover, tutti facenti parte della
troupe del Crazy Horse di Parigi, in tournée
per quattro mesi nel grande night del Conti-
nental.

Ebbe così inizio un gran Festival internazio-
nale della Magia « improvvisato » magistralmen-
te dal Destino che fece incontrare per caso
Maghi internazionali rinforzati dalla presenza di
famosi illusionisti locali come Chekai, Man-
drake, Champs, Castillo, Cuevas, Trebole e altri
di cui non ricordo il nome.

Per un mese di fila orge di trucchi all'ombra
di Ventiquattro meravigliose gambe di Girls
molto sexy e decisamente crazy... (è proprio
vero che le notti messicane sono indimentica-
bili!).

Nei momenti di relax i membri della Sociedad
Magica Latinoamericana e il loro Presidente Al-
berto Sobrino, in arte Mandrake, ci hanno som-
merso di gentilezze e cortesie in osservanza
alla ferrea legge Della Fratellanza Magica In-
ternazionale.

Da parte nostra ci siamo sdebitati dando
conferenze, dimostrazioni, spettacoli e registra-
ndo alla TV 13 i nostri numeri che arricchiranno
la videoteca magica locale.

L'interesse e l'entusiasmo dimostratoci è
stato di altissimo livello poiché il grado di pre-
parazione degli interessati era molto sofisticato
e ricco di esperienze pregresse.

Scambi di trucchi, idee originali, assoluta
apertura circa informazioni storiche, tecniche e
pratiche hanno costituito i vari temi trattati e
ci hanno dimostrato l'evoluzione magica rag-
giunta in questo paese per noi sconosciuto.

Dopo un mese di soggiorno ho lasciato il
Messico con un certo rimpianto per non poter
più frequentare veri amici coi quali avevo po-
tuto iniziare e intrecciare un lungo dialogo rico-
do di sogni e di illusioni.

VITO MAGGI (Maxim)